

# MODULO "C" 2022



PROVINCIA DI PIACENZA  
POLIZIA PROVINCIALE

**Al Responsabile controllo cinghiale**  
(Conduuttore cani limiere)

**Sig.**

**ATC - AFV**

EMAIL:

Vista la richiesta con assunzione di responsabilità del / /202 , acquisita al protocollo di Piacenza n. del / /202.

Si autorizza con obbligo di rispetto delle prescrizioni del Protocollo ex atto Delibera Giunta Regionale N. 1973 del 22/11/2021 e delle seguenti sotto riportate prescrizioni:

- Informare i **Comandi Stazione Carabinieri Forestali** interessati almeno 12 ore prima di ogni singola uscita;
- Informare i **Comandi Stazione Carabinieri** interessati almeno 12 ore prima di ogni singola uscita;
- Informare i **Sindaci dei comuni** interessati almeno 12 ore prima di ogni singola uscita;
- Informare la **Polizia Provinciale** almeno 12 ore prima di ogni singola uscita con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica [controllofauna@provincia.pc.it](mailto:controllofauna@provincia.pc.it) (oggetto: numero e data protocollo autorizzazione, Cognome Nome Responsabile, data, luogo e ora intervento);
- Informare il **Referente ungulati ATC** del distretto interessato almeno 12 ore prima di ogni singola uscita;
- Informare anticipatamente la **popolazione locale** di tempi, luoghi e orari degli interventi (con tabelle visibili: **ATTENZIONE ABBATTIMENTO CINGHIALI**);
- Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tecnico o altra causa, il coadiutore non riesca ad eseguire tali comunicazioni non potrà svolgere la propria attività;
- Far pervenire alla Provincia le schede "PARTECIPANTI" e "ABBATTIMENTO", entro due giorni da ogni singolo intervento;
- Le attività dovranno essere svolte con divieto di assembramenti, nel rigoroso rispetto delle misure di distanziamento sociale e con l'utilizzo degli adeguati presidi di prevenzione al COVID-19. I responsabili del piano di controllo rispondono del rispetto delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione.
- **Si autorizzano gli interventi dal al 31 dicembre 202 .**

**Tutti i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal presente Piano di controllo rispondono personalmente per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la responsabilità;**

**Il piano di controllo è ritenuto un servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell'interesse pubblico.**

**L'intralcio o l'interruzione volontaria di tale attività è da considerarsi, pertanto, "interruzione di un servizio di pubblica utilità" ai sensi dell'art 340 c.p.**

Piacenza / /202

IL COMANDANTE  
(Dott.ssa Annamaria Olati)